

ENGLISH TEXT

N° 9
SETTEMBRE
2023
EURO 5,90

THE FIRST ITALIAN MAGAZINE FOR DECORATION COUNTRY LIVING AND LUXURY REAL ESTATE

VETRINA
IMMOBILIARE

VILLE & CASATI

LA PRIMA RIVISTA DI ARREDAMENTO COUNTRY LIVING E IMMOBILI DI PRESTIGIO

Quattro ville sposano il Biophilic Design

PROGETTARE CON LA NATURA



Poste Italiane s.p.a.
Sezione di Abbonamento
Distribuzione C.C. 153/2003
Iscritto in Legge
27/2/2004 n° 46
art. 1, comma 1, lett. a) P2
02/06/2003



CASA DEL MESE
Una nuova dimora
con mobili vintage

ARCHITETTURA
Una casa disegnata
in linea con l'orizzonte

ARREDARE
Nuove librerie
personalizzabili

REPORTAGE
Gli stranieri investono
di più sul Lago di Garda

“ Un’architettura per la vita ”

Una nota università digitale italiana ha lanciato giorni fa un master dedicato al Biophilic Design, sostenendo di essere la prima a farlo. Invero, corsi di specializzazione per accrescere il benessere delle persone attraverso l'esposizione diretta e indiretta dell'architettura alla Natura esistono da tempo sia negli USA che in Gran Bretagna. Il padre del Biophilic Design, Stephen Kellert, che sull'argomento ha scritto un libro qualche anno fa mentre era professore dell'università di Yale, sosteneva che il biophilic design è una versione moderna del Feng Shui, l'arte di posizionare gli arredi negli spazi per creare un'armonia con il mondo naturale. Nella cultura asiatica, questa filosofia è chiamata Tao che significa "la via". Senza addentrarci sui principi del feng shui (vento e aria), vogliamo segnalare al lettore che tutti o quasi i progetti che in questo periodo *Ville&Casali* propone sono ispirati alla sostenibilità ambientale e al benessere che sono in grado di assicurare alle persone che vi abitano. La casa del mese di questo numero, una villa in campagna alle porte di Firenze arredata dall'interior designer Mariquita Papi, emana un senso di leggerezza e benessere grazie a grandi finestre simmetriche che creano un effetto a cannocchiale. Una villa in Svizzera, progettata dagli architetti dello studio Sito Architect e arredata dalla designer Rinderknecht, ha come obiettivo l'inserimento nell'ambiente naturale e un approccio filosofico orientale basato sulla ricerca dell'armonia. Anche una nuova residenza a un piano, costruita sulla linea dell'Orizzonte nella Pianura Padana dagli architetti Lorenzo Capucci e Riccardo Robustini, si inserisce nel paesaggio per conseguire la massima integrazione con l'ambiente. Materiali e colori naturali, l'uso intelligente della luce solare, la scelta delle piante in giardino sono solo alcuni degli ingredienti del Biophilic Design. Gli effetti sono positivi anche per il mercato immobiliare. È quanto emerge dal reportage di questo mese sul Lago di Garda, l'incanto di tre regioni italiane che italiani e stranieri cercano di condividere offrendo cifre sempre più alte. Infine, questo numero, come ogni anno, è corredato dal supplemento Progetto Cucina, con tutte le novità di un settore che si sta preparando all'appuntamento di Eurocucina 2024 a Milano.

giovanni papi



ARCHITECTURE FOR LIFE

A few days ago, a well-known Italian online university launched what it claims to be the world's first Biophilic Design Master's degree. In fact, specialisation courses to enhance people's well-being through the direct and indirect exposure of architecture to nature have been around for some time in the USA and the UK.

CONTINUES ON PAGE 166

La doppia anima di una villa in Svizzera

Intensa vita sociale e privacy. Nel progetto di una villa vicino a San Gallo, l'interior designer Ina Rinderknecht ha coniugato con eleganza le due dimensioni della vita dei proprietari

di PAOLA PIANZOLA foto di RETO GUNTU & AGI SIMOES





In apertura, una vista della veranda, chiudibile con vetrate scorrevoli, è arredata con elementi delle collezioni **Exteta**. In queste pagine, lo stesso ambiente visto dalla parte opposta.

Front cover: a view of the veranda, which can be closed with sliding glass doors and which is furnished with pieces from the Exteta collections. On these pages: the veranda seen from the other side.

Nel living, divano **Giorgetti**, tavolino da cocktail su disegno di Ina Rinderknecht, poltrone **District Eight Design**, tappeto **Riviere Rugs**, pavimento in travertino.

In the living room, Giorgetti sofa, cocktail table designed by Ina Rinderknecht, armchairs from District Eight, rug from Riviere Rugs and travertine floor.



A destra, la cucina e il tavolo disegnati da Ina Rinderknecht con Schotten & Hansen, l'isola e parete di fondo in quarzite, sedie **Molteni**, lampadario di **Lumina Italia**. In questa pagina, tavolo in bronzo e marmo su disegno della progettista, poltroncine **De Padova**, lampadario Gingko di **Rosie Li Studio**.
Right, the kitchen and table designed by Ina Rinderknecht and Schotten & Hansen showcasing a quartzite island and backsplash, Molteni chairs and chandelier from Lumina Italia. On this page: bronze and marble table designed by Ina Rinderknecht, DePadova chairs and Gingko chandelier from Rosie Li Studio.





La ricerca della proprietà ideale dove costruire una residenza nella sua città natale di Teufen, vicino a San Gallo in Svizzera, di uno dei clienti storici dell'interior designer Ina Rinderknecht è stata lunga e laboriosa, ma una volta trovato il lotto adatto va da sé che il facoltoso uomo d'affari ha incaricato la designer svizzera con studio a Erlenbach di realizzare la casa dei suoi sogni, un progetto condiviso con il landscape designer Enzo Enea e gli architetti Thomasine Wolfensberger e Simone Schnyder dello Studio Sito Architect per la parte architettonica. L'idea era quella di sviluppare una villa su tre livelli che si inserisse con delicatezza nell'ambiente naturale ed esprimesse un approccio filosofico orientale basato sulla ricerca dell'armonia. Questo tenendo conto che la famiglia dei proprietari riceve spesso, e dunque la scelta funzionale di base è stata allestire ampie zone giorno al piano terra come sfondo ideale a feste e cene, mentre le

THE TWO SOULS OF A VILLA IN SWITZERLAND

An active social life yet also craving privacy. In designing a home close to San Gallo, interior designer Ina Rinderknecht has elegantly brought together the two sides of the owners' lives

A longstanding client commissioned Swiss designer Ina Rinderknecht to create the house of his dreams, a project shared with landscape designer Enzo Enea and architects Thomasine Wolfensberger and Simone Schnyder from Architectural firm Studio Sito.
CONTINUES ON PAGE 166

In questa pagina, Mini Sofa di **Vladimir Kagan**, lampadario a sospensione di **Matthew McCormick Studio**. A lato, nella camera padronale, letto e arredi su misura di Ina Rinderknecht con Schotten&Hansen, lampada da tavolo di **Holly Hunt**. Nel bagno padronale, lavabo su misura in pietra di **IR**.

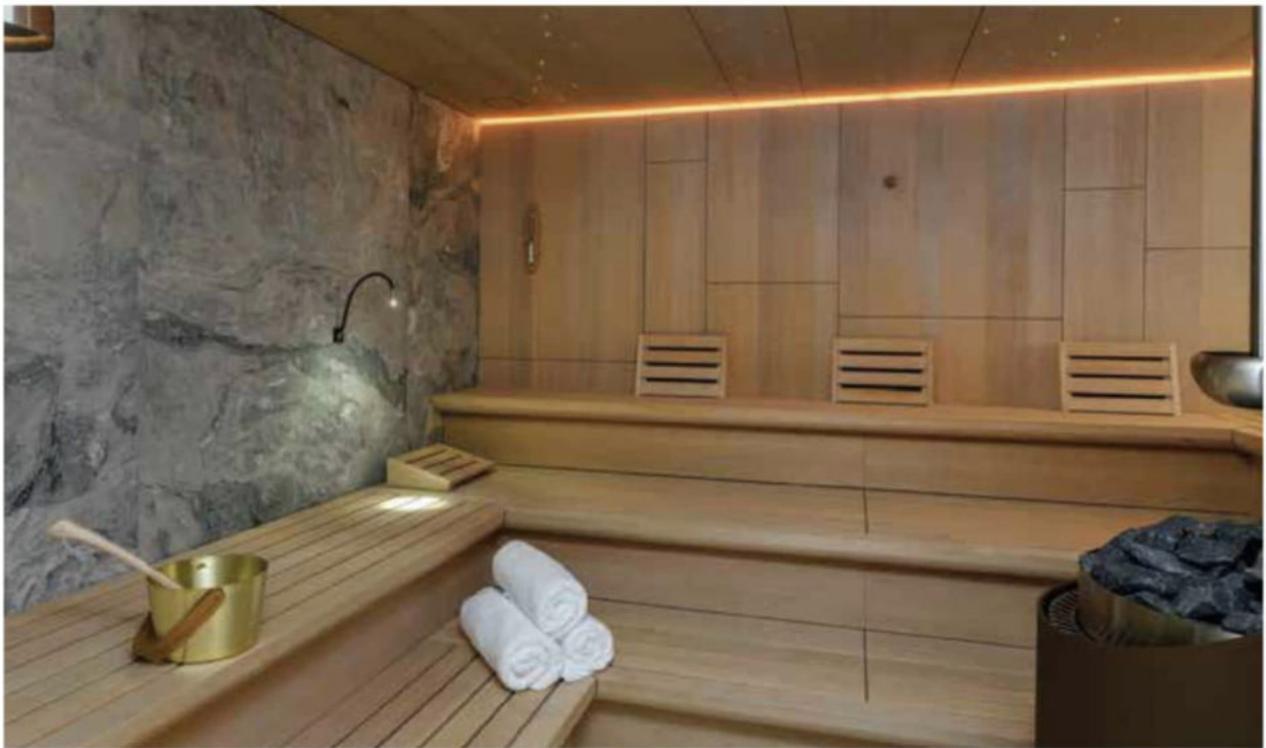
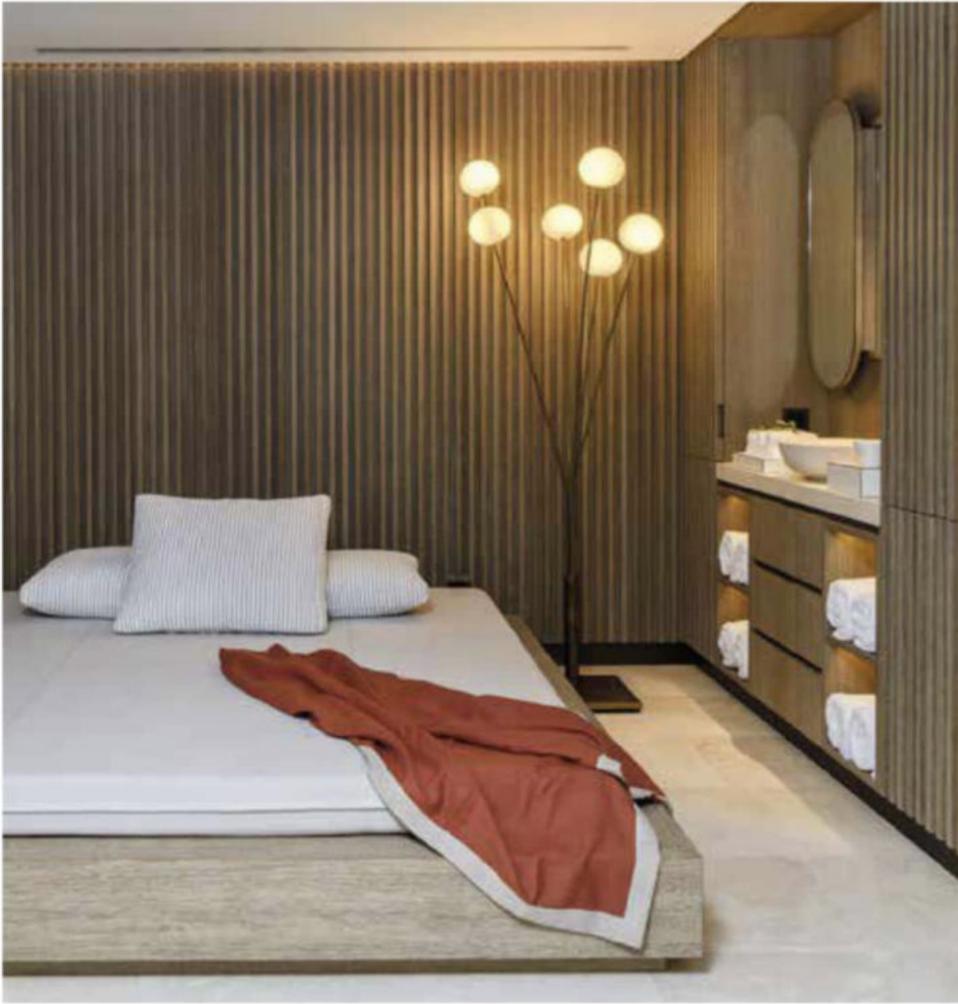
On this page: mini sofa by Vladimir Kagan and hanging chandelier from Matthew McCormick Studio. Opposite, in the master bedroom, bespoke bed and furniture designed by Ina Rinderknecht and Schotten&Hansen, table lamp by Holly Hunt. In the master bathroom, bespoke stone basin from IR.



L'interior designer Ina Rinderknecht: < Gli interni esprimono un approccio filosofico orientale che cerca l'armonia >



aree all'ultimo piano sono una sorta di rifugio privato dei proprietari. Entrando nella villa, si è accolti da un foyer aperto a doppia altezza e dalla morbida fluidità di una scala rivestita con pannelli di rovere. Al piano terra, caratterizzate dalla stessa pregiata boiserie in legno utilizzata in tutta la villa, giocano un ruolo importante la cucina di servizio e quella principale, con una spettacolare isola in marmo. Oltre l'atrio, la sala da pranzo e il living, arredati con elementi su misura della collezione di mobili disegnata da Ina Rinderknecht, e la sala biliardo, affacciati alle terrazze esterne con vista sulle montagne, offrono ampi e confortevoli spazi di accoglienza. Le aree private all'ultimo piano della villa comprendono due suite matrimoniali e una grande cabina armadio che le collega. In ogni stanza il controsoffitto in rovere crea un motivo in legno simile a un origami. "Per esaltarne la matericità - dice a *Ville&Casali* Ina Rinderknecht - ho sviluppato con la celebre società di finiture Schotten





& Hansen una speciale colorazione del legno che si armonizza con la nuance del travertino, la pietra utilizzata in tutto il progetto." Nelle camere da letto, grazie ai pannelli in legno alle pareti e a soffitto, l'atmosfera ricorda quella della cabina su una nave, una sorta di nido personale dove rilassarsi.

Altra occasione progettuale che dimostra l'idea di benessere olistico del progetto, è l'area termale, un lussuoso e minimalista spazio di serenità e benessere che incorpora le tecnologie più all'avanguardia. La spa comprende una piscina coperta di 14 m in pietra verde smeraldo, sauna finlandese, bagno turco, varie docce, sala massaggi-relax, un salottino per il tè, uno spogliatoio e un'area fitness separata di circa

In questa pagina, gli arredi e l'illuminazione del bordo piscina sono di **Exteta**, partizioni in legno design di Ina Rinderknecht. A sinistra, una zona relax della spa, la sauna con parete in quarzite e illuminazione su misura di **Lichtkompetenz**.

On this page: the poolside furniture and lighting are from Exteta, wooden partitions designed by Ina Rinderknecht. Left, one of the spa's relaxation areas, the sauna with quartzite wall and bespoke lighting by Lichtkompetenz.



« Chi è invitato a soggiornare nella villa può sistemarsi
nella guest house, un edificio a parte »



100 mq. Anche qui l'uso del travertino color crema in varie finiture, la vibrante quarzite verde smeraldo e il legno, oltre all'illuminazione affidata in tutto il progetto a Jörg Krewinkel di Lichtkompetenz, contribuiscono a creare un'esperienza profonda e coinvolgente. La pool house è un edificio a sé stante e prevede un piccolo atelier e uno spogliatoio separato con doccia, un'area lounge e una cucina in stile Teppanyaki, tecnica giapponese di cottura alla piastra, che si trasforma in un grande tavolo da pranzo.

Per accogliere amici e parenti, è stato creato uno spazio di intrattenimento con un home cinema, una sala degustazione separata e una cantina. Un acquario di acqua marina lungo tre metri divide l'area di intrattenimento dalla piscina coperta, creando un'inaspettata partizione visiva. E le cortesie per gli ospiti non finiscono qui. Chi è invitato a soggiornare nella villa può sistemarsi nella guest house, che comprende due camere da letto con cucina privata, bagno e studio.



Sopra, la villa si sviluppa su tre livelli in un'area collinare. A sinistra, un angolo nel giardino arredato con mobili di **Exteta**.

Above, the three-storey villa is nestled among the hills. Left, a corner of the garden showcasing furniture from Exteta.